Libera suggestione tratta da un'episodio della serie inglese "Black Mirror", “Orso Bianco” è incarnazione di tutti gli elementi presenti nel disco in uscita: "che per noi è una specie di esercizio paradigmatico giocato sugli elementi essenziali di questo inizio millennio dal sapore di fine secolo."

La sconfitta dell'ideale del gruppo a favore della frammentazione, dove il singolo esplora l'autoaffermazione attraverso l'accettazione della platea che guarda e approva, o peggio e più frequentemente, che guarda e disapprova.

La televisione è intesa come simbolo obsoleto e volgare dell'umanità, della decadenza e dell'automutilazione della personalità, nonchè presagio inquietante di quello che potrebbe accadere al web.

La maturazione sonora (globale) che inevitabilmente fa convergere umanità e in-umanità, trasforma le chitarre in suono, bandisce la tecnica e in qualche caso la elimina superando così definitivamente l'*homo electricus*, per quello *electronicus*. Uno spettacolo che si paga caro, da vicino e sulla propria pelle tutto questo è “Orso Bianco” il nuovo singolo dei Blastema

Dopo quasi tre anni dall'uscita del loro precedente lavoro, i Blastema tornano con un nuovo disco dal titolo "Tutto finirà bene".

"C'era qualcosa di sospeso che attraversava le nostre vite, una presenza grigia eterea e incombente, dal quale non riuscivamo a districarci. Per un po' abbiamo cercato di far finta di niente ignorandola, fino a che il peso di questa sensazione di incompletezza è diventata insostenibile. Dovevamo fare qualcosa e abbiamo fatto questo disco. In fin dei conti, una specie di esorcismo sonoro."

Nelle tredici tracce che compongono l'album, l'idea della fine traspare come devota certezza di

un cambiamento di stato, che non importa essere migliorativo o peggiorativo, a questo nessun giudizio è pronto, purchè diventi forma d'altro, fine della stagnazione, in molti casi rinascita, in altri sacrificio volontario e cosciente, in altri ancora ritorno.

"Per produrre questo disco sono stati necessari quasi due anni. Abbiamo superato allagamenti, cambi di etichetta, defezioni, distanze. Più di una volta abbiamo pensato di buttare tutto alle ortiche, ma poi c'era quella vocina che sussurrava materna che tutto finirà bene"...

Registrato tra Forlì, Reggio Emilia e Como, questo disco consegna alla maturità il lavoro di Alberto Nanni come produttore e suggella l'intesa con l'etichetta Ostile di Alain Pagani, iniziata anni fa e oggi portata a compimento.

BIO
I Blastema sono un gruppo emiliano-romagnolo fondato da Alberto Nanni e Matteo Casadei sul finire degli anni 90.

Hanno all'attivo un po' di ep e due dischi ufficiali, "Pensieri illuminati" (Halidon 2009) e "Lo stato in cui sono stato" (Nuvole 2012), nonchè centinaia di concerti e partecipazioni a tutti (o quasi) i più importanti festival d'Italia. Sì, anche Sanremo.

Ad Ottobre 2015 è prevista l'uscita del loro terzo lavoro in studio, dal titolo: "Tutto finirà bene" per etichetta Ostile.

A chi gli chiede che musica fanno di solito rispondono una cazzata, perchè nemmeno loro lo sanno, ma pensano, in cuor loro, che la definizione più oppropriata sia: "figa!". Da dirsi in coro.

Oggi i Blastema sono:

Matteo Casadei (voce)

Alberto Nanni (chitarre)

Luca Marchi (basso e chitarre)

Michele Gavelli (tastiere)

Maicol Morgotti (batterie)

CONTATTI & SOCIAL:

Sito: http://www.blastema.it/

Facebook: https://www.facebook.com/blastema2

Twitter: https://twitter.com/Blastema

Youtube: https://www.youtube.com/channel/UCrJUZBKoERkJrTdTztfiP3w

Instagram: https://instagram.com/blastema/

Itunes: https://itunes.apple.com/it/artist/blastema/id201446449